



PREMIO PER MARE
Al coraggio di chi salva vite umane
III edizione – 2009

Il Premio '*PER MARE - Al coraggio di chi salva vite umane*', assegnato a chi, spesso a rischio della propria vita, sceglie di soccorrere i migranti vittime di naufragi, nasce dalla collaborazione tra l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. Il Premio, che conta su un contributo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ed è sponsorizzato da Banca Nuova, è composto da tre riconoscimenti in denaro.

I **vincitori** della terza edizione del **primo premio** "Per Mare", che consiste in una somma di 10.000 euro, da suddividere tra tutti i membri, e in una targa commemorativa, sono il Capitano e l'equipaggio del motopeschereccio '**Twenty Two**', del Compartimento Marittimo di Mazara del Vallo. La notte tra il 27 e il 28 novembre 2008 il Capitano, Salvatore CANCEMI, e l'equipaggio del motopeschereccio, coadiuvato da personale della Guardia Costiera appositamente imbarcato per l'operazione di soccorso, salvano 303 persone in condizioni meteo marine particolarmente avverse, dimostrando coraggio e alto senso di solidarietà. Alle operazioni di soccorso partecipano anche i motopesca Ariete, Monastir, Ghibli 1 e Giulia P.G. L'intervento del 'Twenty Two' si inserisce in un'operazione più vasta che ha portato al salvataggio di 623 persone grazie anche ad un'eccezionale collaborazione fra pescatori e Guardia Costiera. In particolare il buon esito dell'intervento di soccorso è stato reso possibile grazie al coordinamento del 12° Centro Secondario di Soccorso Marittimo (MRSC) di Palermo diretto dal Direttore Marittimo della Sicilia Occidentale – Ammiraglio (CP) Ferdinando Lavaggi e il supporto del Comandante (CP) Francesco Galipò e del Tenente di Vascello (CP) Achille Selleri.

Al termine delle operazioni di trasbordo dei migranti sul 'Twenty Two', il barcone a causa dei molteplici urti si rompe in diversi tronconi e affonda. **Il premio viene ritirato da Vincenzo e Mariangela Cancemi, figli del Capitano Salvatore Cancemi.**

Il **secondo premio** viene conferito ex-equo agli equipaggi dei motopescherecci '**Sicula Pesca**' e '**Regina**' e consiste in una somma di 5.000 euro ciascuno da suddividere tra tutti i membri ed una targa commemorativa ciascuno. Il giorno 3

dicembre 2008 nelle acque a sud di Lampedusa gli equipaggi dei Motopescherecci Sicula Prima e Regina del Compartimento Marittimo di Mazara del Vallo hanno tratto in salvo oltre 300 persone da un barcone alla deriva. I Capitani dei due pescherecci, rispettivamente Pietro MARINO e Vincenzo PELLEGRINO e i loro equipaggi hanno effettuato il trasbordo con notevoli difficoltà a causa dell'elevato numero di persone a bordo, dello stato di agitazione delle stesse e dal mare molto mosso. Alle operazioni di soccorso ha partecipato anche la Corvetta Danaide della Marina Militare. **I premi vengono ritirati da Matteo Giacalone, armatore del 'Sicula Pesca' e da Vincenzo Pellegrino, Capitano del 'Regina'.**

Il **terzo premio** che consiste in una somma di 3.000 euro, da suddividere tra tutti i membri dell'equipaggio, ed una targa commemorativa viene conferito al motopeschereccio **'Gambero'** del Compartimento Marittimo di Mazara del Vallo il cui equipaggio ha tratto in salvo 53 naufraghi in 4 giorni. Il giorno 15 giugno 2008, a 56 miglia a Sud di Lampedusa, il Gambero ha tratto in salvo 28 migranti somali che si erano aggrappati alle gabbie per tonni trainate dal peschereccio stesso e contro le quali la loro imbarcazione era andata ad impattare spezzandosi. Il Capitano Antonio SARDO e l'equipaggio del peschereccio hanno issato a bordo i migranti dopo aver calato due gommoni tra le acque molto agitate. Altri 25 migranti, anch'essi aggrappatisi alle gabbie per tonni, sono stati tratti in salvo a 56 miglia a sud di Malta con mare in tempesta il giorno 19 giugno. In entrambe i casi il Capitano non ha esitato a staccare la gabbia con i tonni che stava trainando per trarre in salvo i naufraghi. **Il premio è ritirato da Carmela Sardo, la figlia del Capitano Antonio Sardo.**

MENZIONE SPECIALE

Nel corso della cerimonia viene consegnata una pergamena con menzione speciale dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati al comandante della nave **'Pinar', Aşik Tuygun.** Il 16 aprile 2009 il comandante e l'equipaggio della nave 'Pinar' salvano 142 migranti su due barconi in avaria a sud di Lampedusa. Pur consapevole dei rischi connessi all'operazione di salvataggio, il comandante Tuygun, in accordo con l'equipaggio, non esita a soccorrere i migranti che ospiterà sul ponte della nave fino alla serata di domenica 19 aprile cercando, con tutti i mezzi a disposizione, di prendersi cura di loro. **La menzione viene consegnata dal Rappresentante dell'UNHCR in Italia Laurens Jolles al Comandante Aşik Tuygun.**